

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

ART. 1. PROCEDURA

1. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di nomina o designazione ed anteriormente agli stessi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede a pubblicare per almeno quindici giorni all'Albo Pretorio un avviso recante le opportune informazioni al pubblico. Quanto sopra, fatte salve le eventuali procedure di pubblicità previste da specifiche leggi o regolamenti o ritenute opportune dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in ragione della tipologia e delle caratteristiche della nomina o designazione.

2. La nomina o designazione quale rappresentante del Consorzio in enti, aziende, istituzioni avviene di regola previa acquisizione delle manifestazioni di interesse, presentate dai candidati, accompagnate da un curriculum contenente le informazioni utili a comprovare la sussistenza dei requisiti.

3. Le manifestazioni di interesse devono contenere le seguenti notizie relative ai candidati:

- generalità;
- titolo di studio;
- requisiti professionali in riferimento alla carica da ricoprire;
- attività lavorativa svolta;
- eventuali incarichi e cariche già ricoperte;
- possesso dei requisiti necessari per la nomina a Consigliere Comunale.

4. In casi di particolare necessità e urgenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione può provvedere alla nomina o designazione senza previa pubblicazione dell'avviso pubblico, dandone adeguata motivazione.

ART 2. REQUISITI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE

1. Per essere nominati o designati rappresentanti del Consorzio presso enti, aziende e istituzioni gli interessati devono:

- possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere gli eventuali requisiti particolari richiesti dallo Statuto dell'ente, azienda o istituzione ricevente per lo specifico incarico;
- possedere competenza o attitudine all'incarico per studi compiuti, funzioni disimpegnate o per specifica esperienza nel settore;
- non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al terzo grado o di coniugio con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e con i componenti del Consiglio medesimo;
- non versare in una situazione personale idonea a generare conflitti di interesse con l'incarico da conferire.

2. La stessa persona non può essere contemporaneamente rappresentante del Consorzio, a seguito di nomina o designazione, in più enti, aziende o istituzioni.

3. Le nomine/designazioni devono assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 198/2006;

4. I soggetti interessati devono dichiarare, nell'istanza di presentazione di candidatura alla nomina o designazione, il possesso dei requisiti necessari alla nomina e l'assenza di situazioni di incompatibilità o inconferibilità; qualora, eccezionalmente, la nomina o designazione non sia preceduta da avviso pubblico, la dichiarazione di sussistenza dei requisiti dovrà essere prodotta entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina o designazione.

ART. 3. PRESUPPOSTI PER LA REVOCA

1. Nella revoca dell'incarico incorrono i singoli rappresentanti nominati o designati quando:

- senza giustificato motivo non prendano parte a tre sedute consecutive dell'ente, azienda o istituzione di cui facciano parte;
- perdano un requisito essenziale richiesto per la nomina o designazione;
- intervenga una condizione di incompatibilità o una situazione personale potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi rispetto all'incarico ricoperto, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- svolgano l'incarico senza il dovuto impegno con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consorzio;
- assumano determinazioni in contrasto con gli indirizzi programmatici del Consorzio nella materia o settore in cui l'Ente opera.

2. Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere sempre contestate agli interessati le inadempienze o le situazioni che li determinano, assegnando un congruo termine per le eventuali giustificazioni, che dovranno essere rese con apposita relazione.

3. I provvedimenti di revoca dovranno essere sempre motivati.

ART. 4. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. I presenti indirizzi entrano in vigore alla data di esecutività del provvedimento approvativo e trovano applicazione relativamente ad avvisi per nomine o designazioni, di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, pubblicati successivamente all'entrata in vigore degli indirizzi stessi.

2. Resta fermo, con riferimento alla sola nomina dei membri dei Consigli di Amministrazione delle I.P.A.B., quanto disposto dal relativo Regolamento, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 04 del 23/02/2000.